

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 15/04/2026 n. 450

Settore IV

4.3 - Area Governo del Territorio

4.3.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 146 D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE SUL FIUME NEVOLA - PROGETTO DENOMINATO: *"RIFACIMENTO PONTE NEVOLA SULLA S.P. 43 "DI BARBARA" AL KM 10+861 - OPERA D'ARTE N. 214 IN COMUNE DI OSTRA VETERE E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA FIUME NEVOLA A MONTE E A VALLE DEL NUOVO ATTRAVERSAMENTO"* - COMUNE DI OSTRA VETERE - RICHIEDENTE: REGIONE MARCHE STRUTTURA COMMISSARIALE EVENTI METEOREOLOGICI SETTEMBRE 2022 - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE

RICHIAMATA la nota n. 995173 del 29/07/2025, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 30535 del 29/07/2025 con la quale il Vice Commissario delegato Post alluvione del Settembre 2022 nella Regione Marche, ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo al seguente intervento: *"Rifacimento ponte Nevola sulla S.P. 43 "Di Barbara" al Km 10+861 - opera d'arte n. 214 e ripristino officiosità idraulica Fiume Nevola a monte e a valle del nuovo attraversamento"* per l'acquisizione di eventuali osservazioni/contributi istruttori, utili a definire, da parte degli enti competenti, il processo autorizzativo: l'insussistenza dell'interesse culturale del ponte da demolire risulta essere

stata accertata preliminarmente con Delibera n. 59/2025 della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale delle Marche, trasmessa con nota 2005-P del 10/06/2025;

DATO ATTO che in ordine alla competenza ad esprimersi riguardo alla compatibilità paesaggistica dell'intervento - con nota prot. n. 30713 dello stesso 29/07/2025 la scrivente Amministrazione Provinciale rinviava alla competenza del Comune di Ostra in quanto accreditato a tale fine presso la Regione Marche;

PRESO ATTO che con successiva comunicazione prot. n. 8060 del 30/10/2025, nostro prot. n. 42890 del 30/10/2025, il Sindaco del Comune di Ostra Vetere, attestava la perdita, da parte del proprio Ente, del possesso dei requisiti di idoneità per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del d.lgs n. 42/2004, con D.G.C. n. 45/2025 ne veniva stabilita la delega alla Provincia di Ancona a decorrere dal giorno 30/10/2025;

RICHIAMATA la nota prot. n. 11480 del 06/08/2025, ns prot. n. 32020 07/08/2025, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Ancona e Pesaro e Urbino ha inviato il proprio *Contributo istruttorio preliminare* evidenziando tra l'altro: la collocazione del progetto in una zona sensibile, la vicinanza con un insediamento archeologico tutelato (Delib. n. 150/2018), il *perfetto* inserimento paesaggistico del ponte danneggiato da demolire, carenze documentali e valutative riferibili al nuovo progetto di ricostruzione del ponte;

VISTA la nota n. 141649 del 24/11/2025, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 46220 del 24/11/2025 con la quale il Vice Commissario delegato Post alluvione del Settembre 2022 nella Regione Marche, trasmetteva a questa Amministrazione ed ai soggetti interessati da sub-procedimenti, il *Progetto esecutivo*, che, *nel rispetto delle compatibilità tecnico-economiche*, andava a recepire *le principali osservazioni ed i contributi* e provvedeva a dare riscontro della necessità di attivare, in fase esecutiva, la sorveglianza archeologica, contestualmente si richiede alla Provincia di Ancona il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in funzione degli elaborati aggiornati e prodotti;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 47047 del 01/12/2025, redatta, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal Responsabile del procedimento, Dott. Arch. Massimo Orciani, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV, dalla quale

risulta quanto segue:

Che “Sono stati esaminati, gli elaborati sottoelencati, relativi ai lavori in oggetto:

1. *richiesta di autorizzazione paesaggistica trasmessa dalla Regione Marche - VICE COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEOROLOGICI SETTEMBRE 2022 con nota prot. n. 1481649 del 24/11/2025, ns. prot. n. 46220 di pari data;*
2. *relazione paesaggistica (Elaborato RIN230AM-AA01-R0);*
3. *relazione tecnica illustrativa (Elaborato RIN230AA-AA02-R0);*
4. *relazione idrologica (Elaborato RIN230ID-AA01-R0) ed idraulica (Elaborato RIN230ID-AA02-R0);*
5. *documentazione fotografica (Elaborato RIN230AA-SG01-R0);*
6. *elaborati stato di fatto e di progetto (Elaborati DIN230AA-AA01-R0 -DIN230ST-AA01-R0 - DIN230RD-PF01-R0 - DIN230RD-PL01-R0;*
7. *rendering (Elaborato PF ELG.06).*

Dato atto che l'intervento ricade in una zona vincolata ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” art.142 c.1 lett. c) – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, interessando la fascia di rispetto del fiume Nevola - (c.d. Galasso acque).

L'intervento proposto riguarda i lavori di demolizione e ricostruzione dell'attuale attraversamento del Fiume Nevola lungo la Strada Provinciale 43 “Di Barbara” al Km 10+861 nel Comune di Ostra Vetere (AN), poco a valle del suo centro storico.

Il ponte in oggetto rappresenta un'infrastruttura di collegamento fondamentale per la viabilità locale, in quanto connette il Comune di Ostra Vetere direttamente con la Corinaldese, facilitando così l'accesso ai vicini centri abitati di Castelleone di Suasa e Corinaldo.

La sua ubicazione risulta all'interno di un'ampia area a destinazione agricola e naturale che si distingue per la sua integrità ambientale, la presenza di ecosistemi caratteristici e la conservazione delle tipiche tradizioni rurali, elementi che conferiscono al paesaggio una qualità intrinseca che richiede particolare attenzione e rispetto nella progettazione e gestione di qualsiasi intervento.

Si tratta di un ponte ad arco unico in muratura di mattoni a tutto sesto, con una luce netta dell'arco di circa 15,00 m e uno spessore della chiave d'arco di 0,80 m.

L'impalcato, largo complessivamente 7,60 m, con carreggiata utile di 5,96 m, l'arco presenta una freccia di 7,50 m. Il piano viabile è costituito da conglomerato bituminoso disposto su una soletta in calcestruzzo armato realizzata in un intervento di ampliamento della carreggiata risalente agli anni '70.

L'intervento previsto si rende necessario a causa degli eventi alluvionali che hanno colpito le Marche il 15 settembre 2022 che hanno dimostrato la mancata manutenzione negli anni degli alvei dei fiumi e l'inadeguatezza idraulica dei ponti ivi insistenti, che sono risultati essere parzialmente o totalmente intasati dai detriti durante l'evento di piena.

Le intense precipitazioni e l'improvviso aumento della portata del Nevola hanno, infatti, determinato il crollo parziale del ponte che, essendo stato realizzato nella prima metà del '900, non risponde ai requisiti odierni in termini di sicurezza idraulica.

La sezione di deflusso del ponte non è stata in grado di far defluire l'ondata di piena del fiume Nevola che ha comportato ingenti pressioni dell'acqua sui paramenti murari del ponte e molteplici impatti di corpi flottanti trasportati dal fiume sulla struttura stessa, la combinazione di questi effetti ha causato di fatto il crollo parziale della porzione superiore del ponte in sponda destra, rendendo l'opera inagibile.

Il ponte attuale presenta, pertanto, criticità statiche e idrauliche irreversibili, che compromettono stabilità e sicurezza, soprattutto per il deflusso delle piene del fiume Nevola.

Tali motivazioni hanno portato i progettisti a ritenere la sua riabilitazione non fattibile prevedendo, quindi, la sua demolizione controllata per eliminare i rischi e gli ingombri fluviali.

Il nuovo progetto mira a superare integralmente le criticità, realizzando un'infrastruttura moderna ed efficiente, adeguatamente inserita nel contesto paesaggistico agricolo e in grado di garantire una viabilità sicura, continua e conforme agli standard normativi.

Una volta eseguita la demolizione del ponte, di fatto interdetto a causa del crollo parziale dell'opera, si procederà alla realizzazione del nuovo attraversamento, caratterizzato da un

ponte a campata unica di luci netta pari all'incirca a 30m. La soluzione a campata unica di fatto consente di aumentare di molto la sezione idraulica di deflusso del Fiume Nevola che ad oggi in quel tratto, è limitata all'area sottesa dall'arco in muratura che una luce di appena 14m ed un'altezza in chiave di poco più di 7m.

È stata mantenuta la livelletta esistente per semplificare gli allacci alla viabilità su entrambe le sponde, ottenendo al contempo un franco idraulico ampiamente superiore ai minimi normativi.

Le travi di parapetto saranno realizzate in acciaio Corten con profili a doppio T ad altezza variabile con un massimo in corrispondenza della mezzeria, pari a 2.15 m, e un minimo sul giunto di 0.90 m; la sezione presenterà un'inclinazione verso l'esterno di 8° rispetto l'asse verticale. Queste travi saranno dotate di un riempimento strutturale in calcestruzzo, avente lo stesso spessore degli irrigidimenti verticali.

Il completamento dei parapetti è previsto con l'installazione di una lamiera forata in acciaio inox fissata a tubi in acciaio. Le nuove spalle saranno costituite da un muro in calcestruzzo armato. Le fondazioni saranno realizzate mediante un plinto in c.a. supportato da 22 micropali.

Al fine di ridurre i fenomeni di erosione e proteggere le sponde nella porzione di fiume interessata dal nuovo ponte, è stata, inoltre, prevista l'estensione delle opere di protezione esistenti lungo la sponda sinistra idrografica e per un tratto di circa 20 metri in corrispondenza della spalla in destra idrografica.

Considerato che:

- l'intervento si rende necessario oltre che per ripristinare e migliorare un'infrastruttura fondamentale per la viabilità locale garantendo così il collegamento del Comune di Ostra Vetere direttamente con la Corinaldese, anche a garanzia della sicurezza della stessa consentendo la riduzione del rischio idraulico a tutela della pubblica e privata incolumità;*
- la nuova opera progettata prevede, infatti, una geometria ottimizzata per garantire il corretto deflusso delle portate di progetto, nel pieno rispetto del franco idraulico imposto dalla normativa vigente. Questo design riduce drasticamente il rischio di occlusione da detriti, determinando un aumento della capacità di deflusso stimato in circa il 160%*

garantendo comunque, l'inserimento nel contesto paesaggistico circostante attraverso materiali e colori mirati a minimizzare l'impatto del manufatto.

Per quanto sopra esposto si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dei lavori di "RIFACIMENTO PONTE NEVOLA SULLA S.P. 43 "DI BARBARA" AL KM 10+861 - OPERA D'ARTE N. 214 IN COMUNE DI OSTRÀ VETERE E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA FIUME NEVOLA A MONTE E A VALLE DEL NUOVO ATTRAVERSAMENTO", in quanto compatibili con i vincoli di legge e le prescrizioni del Piano Paesaggistico."

CONSIDERATO che con nota prot. n. 47047 del 01/12/2025 l'Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

PRESO ATTO del **parere Favorevole con prescrizioni** espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 18831 dell'11/12/2025, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 48480 del 11/12/2025 in merito alla realizzazione dell'intervento in esame, nel quale, preso atto della situazione complessiva, dei danni irrimediabili apportati dagli eventi alluvionali all'arco in muratura, si esprime parere favorevole all'intervento dettando una serie di prescrizioni esecutive volte anche alla salvaguardia degli aspetti naturalistici e morfologici del sito;

RICHIAMATA l'ulteriore nota n. 175113 del 30/01/2026, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 3387 del 02/02/2026 con la quale il Vice Commissario delegato Post alluvione del Settembre 2022 nella Regione Marche, trasmetteva a questa Amministrazione ed ai soggetti competenti, il *Progetto esecutivo revisionato* in ordine ad aspetti non direttamente influenti sui dati tecnici già valutati in ordine all'impatto paesaggistico.

PRESO ATTO, infine, del parere della Soprintendenza prot. n. 4050 del 13/03/2026, pervenuto e registrato al ns. prot. al n. 9030 del 13/03/2026 di conferma dei pareri precedentemente resi sulla base della Relazione tecnica illustrativa RIN230AA-AA02-R1 e della Relazione paesaggistica RIN230AM-AA01-R0 in merito alla realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che i pareri della Soprintendenza di cui all'art. 146 comma 5 del D.Lgs. n.

42/2004 e ss.mm.ii. n. 11480-P del 06/08/2025, n. 18631-P dell'11/12/2025, n. 3227-A del 02/03/2026 hanno natura obbligatoria e vincolante;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., il procedimento deve concludersi entro 20 giorni dalla ricezione del parere della Soprintendenza;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere Favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte Vice Commissario delegato Post alluvione del Settembre 2022 nella Regione Marche, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

RICHIAMATI:

- l'Art. 146 "Autorizzazione" del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- *i commi 5, 7 e 9 dell'art. 30 L.R. 30 novembre 2023, n. 19 relativi alle deleghe di funzioni all'Ente Provincia in materia di paesaggio;*
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente", della Provincia di Ancona, da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 131 del 14/11/2025;
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 44 del 16/03/2026 con cui è stato conferito ai sensi dell'art.109 del TUEL, al fine di assicurare la continuità e la piena funzionalità degli uffici dell'Ente, a decorrere dal 16 marzo 2026, l'incarico di Dirigente Tecnico *ad interim* del Settore IV, all'Ing. Roberto Vagnozzi;
- La Determinazione Dirigenziale n. 351 del 17/03/2026 del Dirigente *ad interim* del Settore IV - con la quale si conferma all'Arch. Massimo Orciani, per il periodo dal 16 marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2027, l'incarico di titolarità di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV e contestualmente si aggiorna la relativa delega di funzioni;

ATTESO che il Responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Massimo Orciani, Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV della Provincia di Ancona;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del Procedimento e del Titolare di incarico di E.Q. delegato dal Dirigente;

DETERMINA

- I. Di rilasciare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e ss.mm.ii., l'autorizzazione paesaggistica, relativamente alle opere di demolizione e ricostruzione del ponte sul fiume Nevola nell'ambito del progetto *"Rifacimento ponte Nevola sulla S.P. 43 "Di Barbara" al Km 10+861 - opera d'arte n. 214 e ripristino officiosità idraulica Fiume Nevola a monte e a valle del nuovo attraversamento"*, nel Comune di OSTRA VETERE, proposte dal Vice Commissario delegato Post alluvione del Settembre 2022 nella Regione Marche con istanze prot. n. 995173 ns prot. n. 30535 del 29/07/2025, prot. n. 1481649 ns. prot. n. 46220 del 24/11/2025 e prot. n. 310002 ns prot. n. 7229 del 27/02/2026 (progetto esecutivo revisionato) nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio (n. 47047 del 01/12/2025), trascritta integralmente in narrativa e che qui s'intende riportata, e delle prescrizioni degli allegati pareri della Soprintendenza, sul progetto preliminare, prot. n. 11480 del 06/08/2025 (tutela archeologica), ns prot. n. 32020 del 07/08/2025, sul progetto esecutivo n. 18631 ns prot. n. 48480 dell'11/12/2025 (prescrizioni), e sul progetto esecutivo revisionato prot. n. 4050, ns prot. n. 9060 del 13/03/2026 (conferma) dei quali tutte le prescrizioni s'intendono qui riportate.
- II. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *"L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in*

materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.”.

- III. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- IV. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che *“l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...”.*
- V. Di dare atto che il Comune di OSTRA VETERE, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VI. Di rammentare l'obbligo, per quanto riguarda la Tutela del Patrimonio Archeologico, di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevedono, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).
- VII. Di rinviare, per la tutela archeologica, alle specifiche condizioni e prescrizioni, stabilite dalla Soprintendenza ABAP-AN-PU nel parere n. 11480 del 06/08/2025 allegato.
- VIII. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Soggetto richiedente ed al Comune di OSTRA VETERE.
- IX. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L..
- X. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente

autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.

- XI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- XII.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 15/04/2026

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA
QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE

ARCH. ORCIANI MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. ORCIANI MASSIMO

REDATTORE: CARDARELLI LUCIA

Classificazione 11.04.03

Fascicolo 2025/1373